

Incontro RAB Biopiattaforma 26 ottobre 2022 – ore 18:00 Sintesi dei temi emersi

L'incontro del RAB è avvenuto in presenza presso la sede di Zero C a Sesto San Giovanni.

La riunione inizia con l'approvazione del verbale della riunione di settembre senza modifiche.

Organizzazione call Istituto Superiore di Sanità

Nei giorni precedenti, è stata condivisa via mail la risposta dell'ISS alla richiesta di collaborazione del RAB.

Bertello propone di avviare la *call* con l'ISS con una breve presentazione dei presenti per esporre tutti i punti di vista che siedono all'interno del RAB, di passare poi la parola prima al Presidente e poi a Scaglione per spiegare il progetto e ragionare sui documenti da condividere, in modo da inviare loro una selezione pertinente.

Si propone, inoltre, di fare un comunicato che riguarda questa collaborazione anche dal punto di vista economico in quanto nella lettera si parla di un borsista a carico del RAB.

Viene evidenziato da Scaglione che, anche se loro nella lettera hanno escluso la possibilità di dedicarsi a ricerche più impegnative, per esempio sugli inquinanti emergenti, è importante che questa collaborazione rappresenti un valore aggiunto integrando il monitoraggio previsto dall'iter autorizzativo che rimane.

Si è d'accordo di definire un piano di lavoro concreto per partire con questa collaborazione.

<u>Analisi dei dati delle centraline e problemi mal</u> funzionamento

Orion, che ha un nuovo referente da aggiornare sulla situazione, non è presente, ma chiede di mettere a fuoco le domande da parte del RAB in modo da prepararsi per il prossimo incontro.

Il Gruppo CAP ha previsto di inserire nel piano assunzioni una nuova figura tecnica, si tratta di un "processista di emissioni in atmosfera" che seguirà tutti i depuratori e tutto quello che riguarda monitoraggio, manutenzione, nasi elettronici e centraline. Scaglione propone che questa nuova figura sia referente del RAB sul tema centraline e nasi elettronici, affidandogli il compito di un *report* quindicinale per valutare l'andamento. Questa proposta viene avanzata anche perché non c'è nessuna figura di Orion che verifichi periodicamente l'andamento e il funzionamento delle centraline.

Il Gruppo Cap ha scoperto nei giorni scorsi che due centraline hanno smesso di comunicare, quella davanti alla scuola e quella posta al centro anziani, rispettivamente da fine luglio e inizio settembre. I tecnici cercheranno di capire quali sono le ragioni di questo guasto e verificheranno lo stato dei dati. La proposta è di installare comunque un *alert* automatico che avverta immediatamente nel caso di mancata comunicazione.

Emerge il tema dei dati anomali di SO2 rilevati, ma questo tema deve essere discusso con Orion. Inoltre, viene chiesto, nel caso in cui ci fossero modifiche sui parametri delle rilevazioni, a chi bisogna fare la comunica, ma viene sottolineato che questi non saranno più cambiati e quindi il problema non sussiste. È prevista un'altra campagna di analisi con la centralina mobile, che utilizza una tecnologia diversa, quando l'impianto sarà attivo e ciò sarà certificato affinché i dati non vengano usati contro il RAB e contro il progetto.

Organizzazione di un secondo sopralluogo

Attualmente fare il sopralluogo risulta difficile dal punto di vista della sicurezza in quanto si stanno montando tutte le macchine della prima linea dell'impianto, quella dedicata alla FORSU. È previsto che tra fine novembre e inizio dicembre ci siano i primi conferimenti di prova, per fare i test e i collaudi a caldo. A febbraio l'impianto funzionerà a pieno regime.

Tornando al sopralluogo, si decide di fissarlo il 2 dicembre alle ore 15:00 e di far seguire poi una nuova riunione del RAB.

<u>Compensazioni: confronto sul tema delle opere a verde previste</u>

La richiesta dei comitati, già durante il percorso partecipativo, era che la piantumazione fosse fatta al di fuori dell'area di pertinenza dell'impianto (come mostrato dei *rendering* fatti), vista anche la disponibilità dell'Ingegner Lanuzza.

La difficoltà, come sottolinea Colle, è individuare il luogo di piantumazione in quanto le particelle



dell'area esterna all'impianto appartengono a soggetti diversi.

Questo ragionamento sarebbe opportuno, come suggerisce Bertello, che fosse fatto a partire da una mappa dell'area in modo tale che le persone non residenti a Sesto San Giovanni si possano collocare nelle aree.

Il Presidente evidenzia che non si era mai accennato di piantumazioni sull'area di Milano, ma sempre su un'area di fronte alla Biopiattaforma, all'interno del terreno comunale di Sesto San Giovanni e che l'area abbandonata, segnalata dai comitati, era quella dove il Comune di Sesto San Giovanni faceva deposito. Se si potesse piantumare quell'area si riuscirebbe a creare una barriera all'inquinamento della tangenziale.

Parte delle compensazioni, però, deve ancora essere definita e questo è il momento per tali integrazioni. Per questo, si decide anche di richiedere un nuovo incontro al sindaco di Sesto San Giovanni.

Andreosso, a risposta della domanda di Bertello, comunica che il Comune di Cologno Monzese rimarrà commissariato fino a primavera inoltrata quando ci saranno nuove elezioni.

<u>Presentazione scheda temi da riprendere, definizione</u> <u>piano di lavoro RAB fino al 31/12/2022</u>

A seguito dei verbali delle precedenti riunioni e stata creata una tabella Excel, da parte di Bertello, con i temi che il gruppo aveva iniziato ad affrontare, ma non ancora approfonditi.

Questi sono:

- Quando sono stati presentati i dati sulla campagna di indagine sulla qualità della FORSU, si era deciso di organizzare un incontro con tutti gli assessori all'ambiente dei comuni coinvolti per uniformare la strategia e la comunicazione ai cittadini, idea da portare avanti secondo i presenti, ma da mettere in calendario a inizio 2023;
- In merito alle emissioni odorigene, Scaglione si era detto disponibile a presentare una sintesi di quanto già prevista per la gestione delle emissioni odorigene e conferma che il piano prevede tre nasi, già installati, e altri due che saranno aggiunti quando partirà la linea FORSU;
- In merito al tema della vasca volano, si era detto di fare un comunicato stampa al fine di informare i cittadini in maniera chiara.
 Bisogna sottolineare la differenza tra la vasca volano che sarà realizzata e le vasche di

- laminazione in quanto la superficie della prima può essere piantumata. Non bisogna confondere, inoltre, la vasca di prima pioggia, che serve al funzionamento dell'impianto e il tema del rischio idraulico del territorio. Necessario è anche attualizzare la riflessione in quanto sono successi vari avvenimenti (cambiamento climatico, eventi di Senigallia, cementificazione a Cascina Gatti);
- In merito alla possibilità di organizzare degli incontri pubblici a Cologno, si valuta che, stante la situazione del Comune, sia difficile trovare attenzione rispetto ai temi del RAB,
- L'ultimo elemento da affrontare è quello del documento di contitolarità del sito: si è in attesa che venga pagato lo studio Rossitto in modo da ottenere anche la consegna del parere scritto da parte dell'avvocato sulla base del quale si definisce come gestire il tema della privacy. Questo è importante a maggior ragione in questo momento, evidenzia il Presidente, dato che sono cambiati diversi rappresentanti del RAB sia da parte delle amministrazioni che delle associazioni.